

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 17 del 21 marzo 2005

REGIONE CAMPANIA - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Napoli - Avviso Pubblico per la selezione dei gestori dei servizi concernenti gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alle domande di agevolazioni finanziaria per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione svolti da aziende operanti nel territorio della Regione Campania.

Art. 1 - Stazione appaltante.

La Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - intende effettuare una preselezione per l'individuazione, mediante procedura negoziata e in maniera differenziata per regime di aiuto bandito, dei gestori cui affidare i servizi concernenti gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alle domande di agevolazioni finanziaria per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione svolti da aziende operanti nel territorio della Regione Campania.

Art. 2 - Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizi bancari e finanziari; CPC ex 81, 812, 814.

Le attività principali, a titolo esemplificativo, saranno relative a:

- informazione preliminare, promozione ed animazione sul territorio mediante sportelli e siti web, compresa la predisposizione e distribuzione del materiale promozionale e della modulistica;
- assistenza tecnica alle imprese per la predisposizione della domanda, accettazione ed esame istruttorio delle domande di agevolazione;
- attività propedeutiche all'emanazione di atti di concessione;
- gestione di tesoreria
- espletamento delle attività relative all'erogazione delle agevolazioni e al rimborso del finanziamento erogato;
- raccolta ed elaborazione dei dati necessari per consentire il costante monitoraggio degli interventi;
- controlli ed ispezioni in loco;
- attività di supporto per il contenzioso, il monitoraggio e la valutazione degli strumenti di intervento.

I regimi di aiuto che la Regione intende attivare riguarderanno:

A. Sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo ed innovazione per le PMI campane;

B. Sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo ed innovazione promossi dalle grandi imprese operanti nella Regione Campania;

C. Sostegno a progetti per la diffusione della Società dell'Informazione nel tessuto imprenditoriale regionale (Pacchetti Integrati di Agevolazioni);

D. Regime di aiuti "de minimis".

All'interno di ciascun regime di aiuto, sono individuate le seguenti classi:

Classe 1: per importo di agevolazione concessa fino a un massimo di Euro 100.000,00

Classe 2: per importo di agevolazione concessa fino a un massimo di Euro 400.000,00

Classe 3: per importo di agevolazione concessa fino a un massimo di Euro 2.000.000,00

Classe 4: per importo di agevolazione concessa superiore a Euro 2.000.000,00

Ciascun partecipante all'atto della presentazione della domanda dovrà dichiarare il massimale di agevolazione che può sostenere per un massimo di 2 classi di agevolazioni.

Art. 3 - Prestatori di servizi: Banche, nella forma giuridica prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, e società di servizi controllate da una o più banche operanti nell'ambito delle categorie di cui all'art. 2.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata dagli interessati, anche quali raggruppamenti temporanei di impresa, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

Art. 4 - Requisiti

La domanda di partecipazione potrà essere presentata dagli interessati, anche quali raggruppamenti temporanei o appositi di impresa, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di legge:

a) assenza delle cause di esclusione ex art. 12, comma 1, del D. Lgs. 157/95;

b) iscrizione all'albo ex art. 13 del D.Lgs. 358/93; per le società di servizi controllate da banche, iscrizione nell'elenco ex art. 106 del D. Lgs. 385/93 o relative sezioni. Per i soggetti di paese membri dell'UE, qualora non esistano albi corrispondenti, sarà prodotta idonea dichiarazione giurata;

c) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. 55/90 e trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);

d) non trovarsi in nessuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altra impresa partecipante alla gara specificata in oggetto.

2. Requisiti tecnici - finanziari:

A. comprovata esperienza nella gestione di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali a favore di imprese che svolgono progetti di ricerca, sviluppo e innovazione; l'esperienza nella gestione di finanziamenti pubblici a progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione si considera comprovata se la struttura tecnico - amministrativa, nel triennio 2002/2004, ha svolto almeno 250 istruttorie di progetti da finanziare con agevolazioni a valere sui fondi comunitari, nazionali (MIUR o MAP) o della Regione Campania ed ha valutato almeno 250 stati di avanzamento di progetti generando l'erogazione (diretta o tramite la Pubblica Amministrazione) di agevolazioni sui citati fondi pubblici per un ammontare complessivo di almeno Euro 1.000.000,00;

B. idonea struttura tecnico - amministrativa con comprovata esperienza nel campo della valutazione di programmi di ricerca, sviluppo ed innovazione a valere su incentivi pubblici; la struttura tecnico-amministrativa si considera idonea se comprende almeno 5 tecnologi, con esperienza almeno triennale nella valutazione di progetti Ricerca, Sviluppo ed Innovazione appartenenti a diversi settori merceologici, ed almeno 5 esperti in contabilità industriale, con almeno un anno di esperienza nel monitoraggio di progetti di ricerca, oltre a personale legale con specifiche competenze nel settore dei finanziamenti agevolati alle imprese per attività di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione. La struttura di valutazione deve essere una unità operativa della Banca che stipula il contratto con la Regione, ovvero di una sua controllante (che ne detenga direttamente almeno il 25% del capitale sociale) o partecipata (di cui la Banca detenga direttamente, almeno il 25% del capitale sociale).

C. volume di affari in servizi rientranti nella categoria 6 - rif. CPC ex 81, 812, 814, riferito al triennio 2002-2004, non inferiore a Euro 10.000.000,00 del fatturato al netto di IVA;

D. presenza della società in tutte le province della Regione Campania, articolata in almeno 1 sportello per ciascuna provincia.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati, dovranno far pervenire alla Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi - via Don Bosco 9/E - Napoli, Tel. 0817968400, Fax 0815990098, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano, entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente avviso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, a pena di esclusione, domanda di partecipazione con la documentazione richiesta allegata. Non fa fede il timbro postale, ma esclusivamente la data di ricezione presso la sede della Regione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; pertanto, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile, determinando la esclusione dalla procedura dell'impresa, questa non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

La domanda, insieme con la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato con indicazione del mittente e apposizione all'esterno della dicitura "Avviso pubblico per la selezione dei gestori dei servizi concernenti gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alle domande di agevolazioni finanziaria per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione svolti da aziende operanti nel territorio della Regione Campania".

Il plico dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, con indicazione dell'esatta ragione sociale, sede legale, partita IVA, codice fiscale, il nome del legale rappresentante con i dati anagrafici e l'eventuale indirizzo delle sedi operative con i relativi recapiti telefonici e i numeri di fax, e-mail a cui indirizzare le comunicazioni informatiche, l'indicazione del referente e sito Internet;

2. autocertificazione, redatta conformemente all'allegato A), riguardante il non trovarsi nelle cause di esclusione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, l'iscrizione all'Albo ex art. 13 del D.Lgs. 358/93 o altro organismo similare, l'aver preso cognizione della natura dei servizi richiesti, l'aver preso visione del presente bando e di accettarne senza riserve tutti i termini, condizioni e prescrizioni in esso contenute, nonché le clausole dettate dal Protocollo di legalità sottoscritto tra Regione Campania e Prefetto di Napoli il 20/01/2005; l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con allegata fotocopia del documento ufficiale di riconoscimento in corso di validità;

3. documentazione atta a comprovare la sussistenza dei requisiti di natura tecnico - finanziaria previsti all'Art. 4, punto 2, del presente bando. In particolare, occorre elencare le attività svolte con indicazione degli importi, degli investimenti ovvero dei finanziamenti riferiti ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione, nonché il numero delle pratiche trattate.

Possono presentare domanda anche raggruppamenti appositi e temporanei di imprese; in tal caso la domanda congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di eventuale successiva aggiudicazione, gli stessi si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche o integrazioni.

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso:

- i requisiti di legge, di cui al punto 1 del richiamato articolo, dovranno essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento;

- i requisiti di natura tecnico-finanziaria, di cui al punto 2 del medesimo art. 4, dovranno essere posseduti dal RTI nel suo complesso, o almeno da una delle società allo stesso partecipanti.

Le società partecipanti al raggruppamento dovranno presentare la documentazione atta a comprovare che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui al citato art. 4.

Si precisa che costituiscono motivo di esclusione i seguenti casi:

a) domanda pervenuta oltre il termine di scadenza stabilito nel presente avviso, quale ne sia la causa;
b) mancanza, in tutto o in parte, della documentazione richiesta e di quanto disposto nel presente bando;

c) domande prive della firma in calce da parte del legale rappresentante o del procuratore o del documento di identità del sottoscrittore.

L'Amministrazione si riserva di verificare in ogni tempo la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

Nessun compenso e/o rimborso spetta ai soggetti interessati per la presentazione dei documenti e di quant'altro ritenuto utile al fine della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. La documentazione presentata dalle società, seppure escluse dalla presente procedura, non sarà in alcun modo restituita.

Art. 6 - Esame delle domande di partecipazione

Con successivo provvedimento monocratico, sarà nominata un'apposita Commissione con il compito di valutare le domande e la sussistenza dei requisiti dichiarati e necessari per la partecipazione al bando.

Al termine della fase di valutazione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle società partecipanti idonea comunicazione contenente l'ammissione alle fasi successive con indicazione delle classi di agevolazioni per cui la stessa è avvenuta, ovvero l'esclusione dalla procedura medesima con le necessarie motivazioni.

Costituiscono, oltre a quelle già esposte, cause di esclusione dalla presente procedura, durante il periodo di svolgimento della stessa:

1. il riscontro della perdita di uno o più requisiti essenziali alla partecipazione o di gravi disfunzioni nello svolgimento dell'attività, previa diffida e concessione di un termine di gg. 30 per il ripristino delle condizioni necessarie;

2. la mancata comunicazione (entro gg. 30) di variazioni concernenti la compagine sociale, l'oggetto, il capitale sociale e la natura giuridica.

Art. 7 - Procedura per la scelta del contraente.

All'attivazione del regime di aiuto, per la scelta del soggetto gestore del servizio di istruttoria e accompagnamento delle agevolazioni richieste per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione svolti da aziende operanti nel territorio della Regione Campania, questa AGC provvederà ad effettuare apposita

gara a mezzo trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs. 157/95, cui saranno invitate le società risultate idonee in base alla presente selezione e che in sede di domanda di partecipazione abbiano dichiarato di voler concorrere alla classe dell'importo di agevolazione per il regime di aiuto in attivazione.

I regimi di aiuto indicati saranno attivati nel termine massimo del 31/12/2006; gli inviti a presentare le offerte economiche, pertanto, saranno inviati alle società selezionate entro il termine massimo del 30/06/2006.

Art. 8 - Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 15 marzo 2005

Art. 9 - Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Comunità Europa: 15 marzo 2005

Dr. Maria Adinolfi

Alla Regione Campania
Area Generale di Coordinamento
“Ricerca Scientifica, Statistica,
Sistemi informativi e Informatica”
Settore Analisi, Progettazione e
Gestione dei Sistemi Informativi
Via Don Bosco, 9/E
80141 Napoli

Il sottoscritto _____, nato a _____,
il _____, residente a _____
in Via _____ n. _____,
Codice Fiscale _____, nella sua qualità di legale rappresentante della Società

con sede legale in _____,
Via _____, n. _____,
P.IVA _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle
conseguenze penali stabilite dall’art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e false
attestazioni,

DICHIARA

a) di aver preso cognizione della natura dei servizi richiesti, di aver preso visione del bando e di accettare senza riserve tutti i termini, condizioni e prescrizioni in esso contenute;

b) che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, che a suo carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che non versa in stato di sospensione dell’attività commerciale;

c) che nei suoi confronti e a carico delle persone che rivestono la legale rappresentanza della società non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell’esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall’amministrazione aggiudicatrice;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

g) di essere in regola con le norme della L. 68/99 in materia di lavoro dei disabili;

h) che lo stesso e le persone che rivestono la legale rappresentanza della società non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli da 12 a 17 del D.Lgs. 157/95;

i) che i componenti del CDA e il legale rappresentante della Società non sono stati sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell’esistenza a carico delle medesime persone di procedimenti in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. 55/90;

j) di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);

k) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile con altra impresa partecipante alla gara;

l) di essere iscritta all'Albo ex art. 13 del D.Lgs. 358/93; per le società di servizi controllate da banche, di essere iscritte nell'elenco ex art. 106 del D. Lgs. 385/93 o relative sezioni. (Per i soggetti di paese membri dell'UE, qualora non esistano albi corrispondenti, produrre idonea dichiarazione giurata).

Ai sensi del Protocollo di legalità siglato tra il Presidente della Regione Campania ed il Prefetto di Napoli il 20/01/2005, inoltre, dichiara:

m) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio;

n) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di forniture, servizi, o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali, ecc.);

o) di essere consapevole del fatto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 del richiamato Protocollo, l'impresa che si rendesse responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente, che, pertanto, procederà alla rescissione dell'eventuale contratto di appalto.

Data _____

Firma

N.B. l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con allegata fotocopia del documento ufficiale di riconoscimento in corso di validità.